

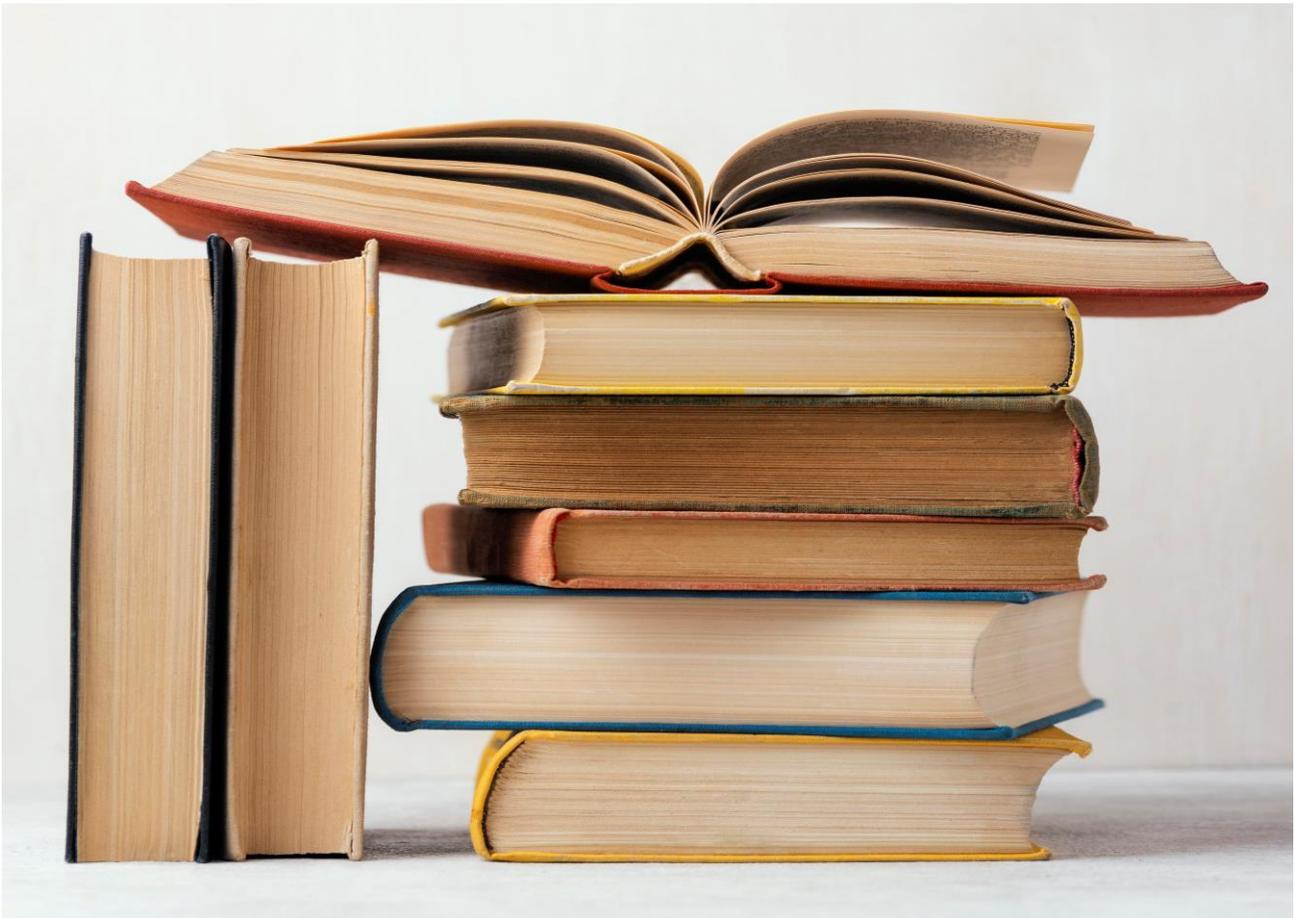


**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE  
"REGINA MARGHERITA"  
PALERMO**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**CLASSE V E  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**Coordinatrice Prof.ssa Maria Allotta  
Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta**

**A. S. 2020 – 2021**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. E**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>NOME E COGNOME</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSARIA CASCIO
LINGUA E CULTURA LATINA	ANTONIETTA TROINA
STORIA	BRUNA DESTI
SCIENZE UMANE	CARLO BAIAMONTE
FILOSOFIA	MARIA ALLOTTA
LINGUA STRANIERA: INGLESE	MARIA RITA RICHIUSA
MATEMATICA	BARBARA SICHERA
FISICA	BARBARA SICHERA
SCIENZE NATURALI	ROSSELLA MINAUDO
STORIA DELL'ARTE	RENATO BELVEDERE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ELENA SCALICI GESOLFO
RELIGIONE CATTOLICA	FRANCEASCO DI TORA
SOSTEGNO	RITA CONCETTA PUCCIA

**COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
CARLO BAIAMONTE	SCIENZE UMANE
MARIA ALLOTTA	FILOSOFIA
ROSARIA CASCIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
M. RITA RICHIUSA	INGLESE
ROSSELLA MINAUDO	SCIENZE NATURALI
BARBARA SICHERA	MATEMATICA

## PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli *Esami di Stato*, il Consiglio della classe V sez. E del Liceo delle Scienze Umane ha elaborato, all'unanimità, il seguente *Documento del Consiglio di classe*, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto, per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione. In linea con tali direttive, nel *Documento*, vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e soprattutto nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le attività legate ai PCTO e all'Educazione civica.

Nel primo allegato, inoltre, si forniscono informazioni più specifiche e riservate relativamente all'intero percorso formativo realizzato dalla persona con disabilità inserita nella classe, mentre nel secondo allegato si farà riferimento all'elenco nominativo degli alunni della classe, al credito scolastico nel terzo e quarto anno con la relativa riconversione, le esperienze e le attività degli alunni nell'arco del quinquennio, l'elenco contenente le tracce degli "Elaborati" consegnati ai discenti, e l'elenco "Docenti referenti" dei singoli candidati.

Tali allegati, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame, saranno messi a disposizione del Presidente.

Si precisa che il presente *Documento* è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza Coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1° aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";

- DPCM 26 aprile 2020.
- O.M. del 03/03/2021 n 53: Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nel cuore del centro storico di Palermo. La sede "centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione" si trovano nell'antica sezione di Santa Cristina del mandamento Palazzo Reale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'Istituto è ad alta densità storico-monumentale, vantando architetture di notevole rilievo come il palazzo Reale, Porta Nuova, la Cattedrale, il Palazzo Arcivescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, il Collegio Massimo dei Gesuiti, il SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali.

Inoltre, vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città e infatti si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali.

La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli (ZTL) sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, da cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per il 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città, incrementandone anche il turismo con strutture ricettive quali hotel, case vacanze e B&B e attività specializzate nell'ambito della ristorazione.

L'Istituto "Regina Margherita", fin dal 1867, si confronta con questa realtà di tradizioni e innovazioni: si tratta di una fra le scuole più antiche di Palermo e oggi una fra le più frequentate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente superiore rispetto a quella maschile. Dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico; dall'anno scolastico 1999/2000 sono stati avviati i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011 ad oggi l'Istituto ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere attraverso la collaborazione con scuole, enti pubblici e privati presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi che mettano in relazione scuola e società, secondo le reali esigenze dell'utenza. In questa direzione va intesa l'istituzione della settimana corta con la distribuzione dell'orario curricolare dal lunedì al venerdì.

Tale scelta proietta l'Istituto "Regina Margherita" verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisca la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisca a migliorare il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglia ed alunni.

Attualmente, nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale (LES)
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Coreutico

Pertanto, il piano di studi dell'Istituto, in passato specializzato nella preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Diritto ed Economia, anche l'insegnamento di discipline di indirizzo destinate a delineare le competenze specifiche quali, nel caso del Liceo delle Scienze Umane Sociologia, Psicologia, Antropologia, Pedagogia e metodologia della ricerca soci-psico pedagogica.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **Finalità del Liceo delle Scienze Umane**

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

### **Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la

padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

### TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP</b>
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica</li><li><input type="checkbox"/> la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari</li><li><input type="checkbox"/> l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte</li><li><input type="checkbox"/> l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche</li><li><input type="checkbox"/> la pratica dell’argomentazione e del confronto</li><li><input type="checkbox"/> la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale</li><li><input type="checkbox"/> l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li></ul>	<p>Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li><li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li><li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li><li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li><li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li></ul>

## QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

MATERIA		I ANNO	II ANNO	II ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	H	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	H	3	3	/	/	/
STORIA		/	/	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	H	2	2	/	/	/
SCIENZE UMANE*	H	4	4	5	5	5
FILOSOFIA	H	/	/	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	H	3	3	2	2	2
FISICA	H	/	/	2	2	2
SCIENZE NATURALI***	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	/	/	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E risulta essere composta da 28 alunni appartenenti a svariati contesti socio-culturali. Molti di loro abitano a Palermo, altri provengono dalle zone limitrofe. Una sola alunna proviene da altra classe e da altro indirizzo.

Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo. Infatti, accanto a molti alunni che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure conoscenze di base, ve ne sono altri, ma pochissimi, che possiedono un linguaggio semplice e mostrano capacità logiche modeste facendo, pertanto, più fatica a seguire i ritmi delle attività didattiche.

È giusto precisare che nell'arco del tempo tutti gli alunni hanno mostrato durante le lezioni - sia in presenza che in DAD - interesse e buona volontà assumendo pertanto, un comportamento vivace ma costantemente corretto e, certamente, fortemente costruttivo. La classe, inoltre, ha evidenziato fattivo interesse nei confronti delle attività extracurricolari e partecipazione attiva relativamente alle moltissime attività culturali promosse dalla scuola e dal territorio. Gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche, incontri con autori su tematiche socio-culturali e visione di film con relativo dibattito, anche se a partire dal mese di marzo dello scorso anno, causa pandemia, molte delle attività sopra elencate sono state sospese.

Molti alunni della classe, inoltre, nell'arco del triennio hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante a progetti P.T.O.F. e P.O.N., tirocinio didattico e attività legate ai PCTO, nonché, negli ultimi due anni a incontri virtuali e videoconferenze con personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della salute e dell'orientamento universitario, maturando così importanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

Il piano di lavoro del Consiglio di Classe ha curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto in tutte le discipline si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto - che avrebbe dato vita soltanto ad un cerebralismo ozioso da cui esula ogni impegno civile e morale - mentre si è ricorso alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici di fatti, idee, problematiche, dal cui esame si è realizzata corretta formazione culturale e una dimensione esistenziale totalizzante.

Va precisato, inoltre, che in questi due ultimi anni fortemente imprevedibili, atipici e certamente difficili - causa Pandemia COVID 19 - essendo venuta meno a tratti la preziosa lezione frontale in presenza, si è cercato, soprattutto, di curare l'aspetto affettivo e socio-relazionale - anche se spesso tristemente virtuale - tutelando quel prezioso filo atto a legare insieme i componenti della classe per mantenere saldi i rapporti interpersonali, umani ed esistenziali, con l'obiettivo di non fare maturare in alcun alunno eventuali e possibili emozioni negative legate alla tristezza o alla nostalgia oppure al senso di abbandono.

Nonostante le difficoltà dettate dalla pandemia si è cercato di rispettare le programmazioni di ogni singola disciplina, pertanto, non è stato necessario né riprogrammare o rimodulare i contenuti, né modificare gli obiettivi, le competenze e le abilità. Di certo si è mirato non tanto a dare vita ad una banale semplificazione dei contenuti ma piuttosto a adottare nuovi e altre modalità di erogazione del sapere con l'obiettivo primario di fare maturare nei giovani una corretta autonomia metodologica.

Si è tenuto vivo il dialogo educativo utilizzando le lezioni live e, comunque, tutti i supporti informatici possibili per garantire, in ogni modo, il diritto allo studio a ciascun discente.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e alla partecipazione al dialogo educativo, ma nel complesso, certamente, il bilancio è fortemente positivo.

Si evidenzia, infine, che nell'arco del triennio la classe ha goduto, in tutte le discipline, della continuità didattica tranne per la storia e il latino. Durante l'ultimo anno, inoltre, gli alunni hanno assistito a un valzer di docenti della materia d'indirizzo che, tuttavia, è stata lievemente penalizzata soltanto sotto il profilo contenutistico.

In relazione agli obiettivi trasversali si precisa quanto segue:

### **OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI**

- Valutare le proprie attitudini;
- Individuare le cause che determinano i propri successi e insuccessi;
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti;
- Rispettare gli impegni assunti;
- Maturare un sistema di valori civili e morali.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Consolidare ed impiegarle le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere);
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici;
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi;
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici;
- Applicare correttamente metodi e regole;
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati;
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto;
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Relativamente all'alunna con diritto all'insegnante di sostegno si rimanda alla relazione del Consiglio di Classe il quale auspica la presenza della docente esperta Rita Concetta Puccia durante l'Esame di Stato.

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Iscritti	Nuovi Inserimenti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Note
A.S. 2018/20 Classe III	28	0	27	0	1 interruzione di frequenza per trasferimento altra scuola
A.S. 2019/20 classe IV	27	0	tutti	0	
A.S. 2020/21 Classe V	28	1			1 nuova iscrizione

## METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nell'arco del triennio, in ogni modo, si è dato spazio all'operosità e alla creatività degli allievi, promuovendo attività svolte in forma di dialogo-lezione, cercando di far riferimento, per quanto possibile, alle esperienze e al vissuto psicologico degli alunni.

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni on line, conversazioni, dibattiti guidati, attività sincrone /asincrone, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse e curiosità per la ricerca.

La lezione frontale in presenza - avvenuta, purtroppo, a tratti durante l'inizio dell'anno e completamente non attivata alla fine dell'anno scolastico - è stata affiancata per lo più dal dialogo didattico virtuale sempre aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, ai compiti individualizzati e ai lavori di ricerca.

Le modalità telematiche attivate per non interrompere il percorso di apprendimento durante la didattica a distanza hanno condotto il Consiglio di Classe alla riflessione sui metodi di trasmissione degli apprendimenti. Da tale riflessione è derivata l'opportunità di procedere nella direzione di una didattica breve, attraverso metodologie che hanno garantito la trasferibilità rapida dei contenuti, pur mantenendo i medesimi obiettivi e le stesse finalità.

I docenti del Consiglio di Classe hanno tempestivamente creato la propria classe virtuale sulla piattaforma Moodle per mantenere vivo il contatto con gli alunni, promuovendo la trattazione di nuovi

argomenti concentrati anche su nuclei tematici interdisciplinari e intercalando, periodicamente, attività di sostegno e approfondimento disciplinare.

Durante le attività sincrone e asincrone, l'interazione con gli alunni è stata mantenuta vivace attraverso riflessioni, dibattiti, correzione e commento di elaborati, problemi, esercizi ma anche attraverso la chat di gruppo e/o privata di Moodle.

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Didattica e-learning;
- Didattica digitale;
- Problem solving;
- Didattica inclusiva.

### **ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL TEMPO**

Soprattutto al terzo e al primo trimestre del quarto anno, la classe ha partecipato, nel suo insieme o con il coinvolgimento di gruppi di alunni, ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, sociali e sportive, promosse dall'Istituto, autonomamente o in collaborazione con altri soggetti sociali presenti sul territorio. Tali iniziative hanno costituito un valido apporto al percorso scolastico degli alunni ed al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi nell'arco del secondo biennio. Inoltre, hanno avuto una ricaduta positiva sul curriculum e sull'attribuzione del credito formativo per il terzo e quarto anno. Di seguito si elencano sommariamente:

- Conferenze
- Seminari
- Progetti proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Spettacoli teatrali
- Incontri su tematiche socio-culturali
- Incontri con esperti
- Visione di film, talvolta con relativo dibattito
- Partecipazione a concorsi
- Visite guidate

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.C. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale;
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati;
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi;

- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo;
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici;
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back;
- Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo;
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare.

## **STRUMENTI**

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni virtuali nonché il reperimento dei materiali - anche a vantaggio di quegli alunni che hanno avuto maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro - il C.d.C. ha adottato misure unitarie rispetto l'uso di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. Tutti gli strumenti sono stati adottati per coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando in loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovendo l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Certamente fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali. Durante la didattica a distanza il C.d.C. ha utilizzato prevalentemente siti internet, espansioni digitali del libro, materiali prodotti dall'insegnante, diagrammi di flusso, brevi abstract, brevi videoconferenze, brevi messaggi vocali, power point e filmati. Certamente non sono mancate le lezioni frontali e dialogate, lezioni supportate da materiale audio-visivo di vario genere, lettura e commento di testi, esercitazioni virtuali, lavori individuali e di gruppo, videolezioni a cura dei docenti, videoconferenze, presentazioni multimediali, documentari forniti da Internet o trasmessi da diversi canali televisivi della RAI Strumenti, nonché l'utilizzo corretto di dispositivi elettronici quali computer, tablet e smartphone.

## **TEMPI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale in conseguenza, soprattutto, alla sospensione dell'attività in aula causata dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ma anche in virtù di attività in videoconferenza, alla settimana dello studente e ai tempi ridotti imposti dalla didattica a distanza.

## **SPAZI PER L'APPRENDIMENTO**

Sin dall'inizio dell'anno le attività didattiche si sono concentrate esclusivamente nell'aula scolastica ma per pochissimi alunni. Infatti, moltissimi sono stati gli studenti (per lo più provenienti dai paesi limitrofi e in zona rossa) che hanno fatto esplicita richiesta al D.S. per frequentare

unicamente in DAD. Inoltre, in questo ultimo anno scolastico, in relazione al rispetto delle misure di sicurezza, non si è fatto uso né della Sala Teatro dell'Istituto, né delle aule informatica, né del laboratorio scientifico, né della palestra. Dunque, prevalentemente gli alunni hanno seguito le attività didattiche a distanza negli spazi delle proprie abitazioni.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne il livello di preparazione di ogni singolo alunno. Per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e - laddove previste o rese opportune - scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento prevalentemente in assetto live. Anche nel corso del secondo quadrimestre la verifica è avvenuta costantemente, sia attraverso il monitoraggio delle attività didattiche registrate sulla piattaforma Moodle sia attraverso l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione. La valutazione complessiva ha tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno ai fini della formulazione di un giudizio il più possibile rispondente al profilo scolastico di ogni alunno.

### Strumenti di verifica

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia);
- Ricerche individuali e di gruppo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

	Scarso/insuff 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
<b>Partecipazione impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza

<b>Acquisizione conoscenze</b>	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base.	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito sufficienti conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse.	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato.
<b>Applicazione conoscenze</b>	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti.	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
<b>Rielaborazio ne personale</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona.
<b>Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
<b>Abilità psicomotorie</b>	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la valutazione del comportamento degli alunni ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle</li> <li>5. consegne</li> <li>6. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper</li> <li>7. fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie</li> <li>6. emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe &gt;= 5)</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>6</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe &gt;=8)</li> <li>5. 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale</li> <li>6. dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto</li> <li>7. l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>5</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>

## TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Come già lo scorso anno, rispetto alle previsioni del D.lgs 62/2017, è stato ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti.

Le tabelle precedenti, infatti, sono state in parte riviste per ovviare ad alcune criticità nel computo segnalate lo scorso anno. La conversione, dunque, è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/2017</b>	<b>NUOVO CREDITO</b>
M=6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/2017 e dell'OM 11/2020</b>	<b>NUOVO CREDITO</b>
$M < 6^*$	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/ artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive

6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

**Tabella di attribuzione del credito classi quinte**

Media dei voti	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 5$	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	19-20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21-22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore fino al 4/03/2020) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali

9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

## TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>		<b>DISCIPLINE IMPLICATE</b>
<b>TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	La natura e i suoi molteplici aspetti.	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura latina Letteratura Straniera: Inglese Fisica Scienze Naturali Storia dell'Arte Religione
	La frantumazione dell'io.	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura Straniera: Inglese Scienze Naturali Storia dell'Arte Religione
	L'atto comunicativo nella sua totalità.	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura latina Matematica Letteratura Straniera: Inglese Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze motorie Religione
	Progresso: responsabilità e sostenibilità	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura latina Letteratura Straniera: Inglese Fisica Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze motorie Religione

## **PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale fortemente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*, *LINGUA E CIVILTÀ LATINA*, *LINGUA INGLESE* afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale;
- le discipline *STORIA*, *SCIENZE UMANE*, *FILOSOFIA*, *STORIA DELL'ARTE*, *RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITÀ ALTERNATIVA)* afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;
- le discipline *MATEMATICA*, *FISICA*, *SCIENZE NATURALI*, *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

## **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **TITOLO PROGETTO: CIVICAMENTE**

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.C. ha adottato, per l'A.S. 2020 /2021, il percorso educativo relativo all'educazione civica di seguito riportato e così articolato:

#### **FINALITÀ DEL PERCORSO**

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI**

- Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- Sviluppare una solida cultura della legalità;
- Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;

- Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

### COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

### METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD.

Non sono mancate simboliche visioni di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi.

### VALUTAZIONE

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata integrata dalla metodologia della ricerca.

Sono state preferite verifiche interdisciplinari di fine modulo. Tipologie di prove di verifica sono state questionari a risposta aperta. Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

**I^ MACROAREA:  
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),  
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Diritto Liceo Scienze Umane  (a cura o del docente specializzato presente in	- Costituzione Italiana; - L'organizzazione dello Stato; - Le organizzazioni Internazionali; - I diritti fondamentali;	7	Entro il mese di novembre prima verifica

Istituto (A046)	- Rapporti tra ordinamenti nel mondo globalizzato; - Le agenzie sociali: famiglia e scuola; - Il mondo del lavoro.		
Scienze umane	- La globalizzazione; aspetti positivi e negativi; - Le agenzie sociali: famiglia e scuola; - Il mondo del lavoro.	3	Entro il mese di novembre prima verifica
Filosofia	- Lo Stato; - I vari tipi di Stato: - I diritti fondamentali.	3	Entro il mese di novembre prima verifica
Italiano	Educazione alla cittadinanza digitale. La storia del mondo virtuale; la reputazione in rete; gli open data	2	Entro il mese di novembre prima verifica
Storia	I diritti politici: dal suffragio ristretto al suffragio universale	2	Entro il mese di novembre prima verifica
Inglese	Freedom of Thought and Speech - Orwell The Protection of Human Rights/ Non-Deformable Rights  Women's Rights-V. Woolf	2	Entro il mese di novembre prima verifica

**II^ MACROAREA:  
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE,  
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICHE TRATTATE</b>	<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>
Diritto Liceo Scienze Umane  (a cura o del docente specializzato presente in Istituto (A046))	- I beni giuridici; - Art. 9 della costituzione: tutela del patrimonio naturale, artistico e culturali; - Agenda 2030: goals; - Produzione e consumo responsabile; - Alimentazione e sostenibilità; - diritti universali inviolabili; - Pari opportunità; - Uguaglianze/ disuguaglianze; - La povertà e la distribuzione del reddito; - Le società no profit ed il	5	Entro il mese di febbraio seconda verifica

	terzo settore; - Il ruolo dello Stato nell'economia.		
Scienze umane	- Produzione e consumo responsabile; - Il commercio equo e solidale - La fame e la povertà; - Le pari opportunità.	3	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Filosofia	- I diritti universali inviolabili.	2	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Latino	Plinio il Vecchio e l'ecologia nella <i>Naturalis historia</i>	2	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Scienze naturali Liceo Scienze Umane	- Lettura di alcuni capitoli della Lettera Enciclica "Laudato sii"; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	3	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Lingua straniera - Inglese	Globalisation - Interconnected countries The Quality of Life- Sustainable Development	2	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Matematica e Fisica	Fonti rinnovabili di energia	3	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Storia dell'arte	L'articolo 9, c. 2, della Costituzione sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Nazione I beni culturali La tutela dei beni culturali, la tutela internazionale Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Le associazioni di tutela in Italia	2	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Religione	Rispetto della vita. Le nuove povertà. La solidarietà e l'accoglienza	1	Entro il mese di febbraio seconda verifica
Scienze motorie	Rispetto e cura dell'ambiente	1	Entro il mese di febbraio seconda verifica

**III^ MACROAREA:  
CITTADINANZA DIGITALE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICHE TRATTATE</b>	<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>
Diritto ed economia Liceo Scienze Umane  (a cura o del docente specializzato presente in Istituto (A046) oppure a cura del C.d.C.)	- Identità digitale - Cyberbullismo - Uso consapevole del PC e dello smartphone - Rischi e conseguenze: legislazione e sanzioni previste - <i>Hacker</i> - <i>Stalking</i> - I reati informatici: frode informatica, phishing, dialer, malware, spyware, rabbit, i trojan; - tutela della privacy	4	Entro il mese di aprile terza verifica
Scienze umane	- Il concetto di identità digitale; - Bullismo e cyberbullismo; - I reati informatici.	4	Entro il mese di aprile terza verifica
Inglese	High Tech Training The Cyber Space and Dangers	2	Entro il mese di aprile terza verifica
Storia dell'arte	Il Ministero dei beni e delle attività culturali Le Soprintendenze dei BB. CC. e AA. La catalogazione del patrimonio culturale Il restauro dei BB.CC. La valorizzazione dei beni culturali Le aree archeologiche, il museo, il paesaggio.	2	Entro il mese di aprile terza verifica
Matematica-Informatica	Cittadinanza digitale: l'uso consapevole di Internet e dei social network	2	Entro il mese di aprile terza verifica

Si precisa che, purtroppo, causa pandemia, le ore a cura delle docenti di Diritto, previste all'interno del progetto, non sono state effettuate causa problemi logistici ed organizzativi.

**PRIMA PROVA SCRITTA**

- Esprimi brevemente le tue conoscenze circa la “Carta dei diritti del bambino. (max 10 righe)
  - Commenta brevemente l’art. 48 della Costituzione italiana.
  - Della Costituzione italiana vengono individuati e sanciti i principi fondamentali su cui si fonda il sistema d’istruzione italiano. A quali principi possiamo fare riferimento? In quali articoli vengono descritti?
  - Definisci in massimo 10 righe cosa è la cittadinanza digitale.
  - What is freedom of speech and what does it protect?
- a) It’s the freedom of an individual to express his own viewpoint, it protects freedom of press.

- b) It's a fundamental right to express an opinion without fear of government censorship, it protects every form of communication.
- c) It's one of the fundamental Human Rights in democratic countries, it protects freedom of expression.
- d) It's the right to have freedom of speaking in public, it protects freedom of assembly.

## **SECONDA PROVA SCRITTA**

- What are the potential dangers associated with the use of social media?
- Esponi sinteticamente quali sono le conseguenze che il cambiamento climatico sta determinando sull'ambiente e quali sono gli obiettivi che il Goal 13 dell'Agenda 2030 vuole raggiungere.
- Qual è l'approccio nei confronti della natura di Plinio il Vecchio? Parlane attraverso puntuali riferimenti all'opera.
- In quali categorie è possibile suddividere i beni culturali?
- Il concetto di sviluppo sostenibile rappresenta l'eredità della Carta di Milano ed è uno dei concetti chiave dell'Agenda 2030. Attraverso gli indicatori ambientali, esplicita il significato di sistema alimentare sostenibile.

## **PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

La classe - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - coordinata dalla prof.ssa Maria Allotta e seguita dall'intero C.d.C., durante il triennio, ha partecipato ai seguenti progetti:

- **“Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”** (A.S. 2018/2019 – 2019/2020), in collaborazione con il Convitto Nazionale di Stato Giovanni Falcone;
- **“Luce del Pensiero”**, (A.S. 2018/2019), in collaborazione con la Biblioteca centrale della Regione Siciliana A. Bombace;
- **“Le sinfonie del lavoro tra parola e arte”** (A.S. 2018/2019 - 2019/2020), in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Siciliana ospitata presso il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo e L'Accademia di Sicilia;
- **“Nuovi Orizzonti”** (A.S. 2020/2021), in collaborazione con l'Accademia di Sicilia.

I quattro percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come obiettivi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale, sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro.

Più precisamente il primo percorso ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità socio-psicologiche di base quanto la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, grazie al contatto diretto con i piccoli scolari della scuola primaria dell'antico e prestigioso “Convitto Nazionale di Stato Giovanni Falcone” di Palermo (vedi progetti depositati agli atti); il secondo percorso, ha avuto come finalità lo studio del proprio territorio, la ricostruzione della storia attraverso le biografie, nonché la sperimentazione sul campo della ricerca; il terzo progetto ha avuto come obiettivo il miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, nonché il perfezionamento delle competenze legate al mondo dell'accoglienza e della ricezione, infine, il quarto percorso ha dato spazio prevalentemente alla metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica.

Tutte le esperienze lavorative-formative - che certamente hanno costituito parte integrante del curriculum di studi - hanno goduto di due momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico e propedeutico svoltosi all'interno dell'Istituto “Regina Margherita” e uno di ordine pratico e pragmatico svoltosi all'interno dei sopracitati soggetti ospitanti. Purtroppo, causa COVID 19, le attività in presenza previste dal progetto *Nuovi orizzonti* promosso in collaborazione con l'Accademia di Sicilia sono state sospese in pieno rispetto delle misure di sicurezza. I lavori relativi alla *metodologia della ricerca* sono stati, comunque, realizzati anche se in DAD dall'intera classe e quelli più significativi trasmessi all'Accademia di Sicilia che molto ha apprezzato.

Relativamente alle ore svolte quest'anno si precisa quanto segue:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>MODALITA'</b>	<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>N. ORE EFFETTUATE</b>
<b>Modulo propedeutico:</b> <i>Il curriculum vitae: linee metodologiche</i>	da remoto	2	2
<b>Modulo propedeutico:</b> <i>Il colloquio di lavoro: linee metodologiche</i>	da remoto	2	2
<b>Modulo propedeutico:</b> <i>Realizzazione e presentazione in power point dei percorsi PCTO</i>	da remoto	10	10
<b>Attività di orientamento in uscita:</b> <i>XVIII Edizione OrientaSicilia ASTERSICILIA</i>	da remoto	2	2
<b>Attività pratiche</b> <i>Realizzazione e presentazione di un power point legato a tematiche e problematiche di stampo filosofico, sociologico, psicologico, scientifico, storico e artistico.</i>	da remoto	10	10/15
<b>Verifica finale</b>	da remoto	2	2

Come da progetto, qualche alunna/o ha effettuato più ore in relazione all'orientamento in uscita.

È giusto precisare che al di là degli specifici contenuti richiesti da ogni singolo percorso, gli alunni hanno partecipato a lezioni propedeutiche legate alle tematiche e alle problematiche di seguito riportate:

### III ANNO:

- Orientamento A. S. L.
- Sicurezza sul lavoro
- Psicologia della comunicazione
- Attività di tirocinio: fini e obiettivi

### IV ANNO:

- Etica del lavoro
- Dinamiche di gruppo
- La ricerca socio-psico-pedagogica
- Accoglienza: obiettivi e finalità

### V ANNO:

- Curriculum vitae
- Orientamento in uscita
- Metodologia della ricerca

Nell'arco del triennio, complessivamente, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

#### **Obiettivi didattici:**

- Migliorare le capacità di ricerca
- Saper impostare e curare una ricerca biografica
- Sapere curare una ricerca iconografica
- Sapere impaginare un testo
- Migliorare le capacità di analisi e sintesi
- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Sapere accogliere e ospitare
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati alla Pedagogia generale
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati ai processi cognitivi infantili,
- Saper selezionare un segmento del percorso formativo da presentare ai piccoli allievi
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Svolgere e far svolgere l'attività programmata
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

#### **Obiettivi trasversali:**

- Imparare ad osservare;
- Imparare ad accogliere;
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di *problemsolving*;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

#### **Le finalità raggiunte sono state le seguenti:**

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Agevolare l'orientamento degli studenti tirocinanti e dei ricercatori per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I giovani hanno partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento corretto e esclusivamente costruttivo, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo.

L'esito finale, pertanto, è ottimo per tutti i percorsi.

Relativamente agli obiettivi specifici, alle abilità e competenze maturate, alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascun alunno si rimanda all'attestazione regolarmente depositata agli atti della scuola e allagato 1.

**ARGOMENTI RELATIVI AGLI ELABORATI**  
**(Art. 18, comma 1, lettera a, dell'O.M. n. 53 del 03703/2021)**

<i>I processi cognitivi del bambino. Il contributo scientifico-culturale della psicoanalisi.</i>
<i>Filosofia, scienza e letteratura. Un percorso nella dimensione storica del XIX secolo.</i>
<i>La diversità. L'inclusione come atto d'amore individuale e come valore sociale contro la discriminazione e l'emarginazione.</i>
<i>L'importanza dell'educazione civica nell'era della globalizzazione. I significativi contributi sociologici e i preziosi apporti esistenzialistici.</i>
<i>Bauman e la società liquida. Dal "singolo" di Kierkegaard alla "massificazione" sociale.</i>
<i>Temporalità ed esistenza tra passato e presente.</i>
<i>Il rapporto uomo-natura tra riflessioni sociologiche e istanze filosofiche.</i>
<i>La danza, poesia dell'anima e del corpo.</i>
<i>La valenza sociologica e psicologica della musica nella dimensione dell'esistenza autentica.</i>
<i>Il divenire della bellezza esistenziale: forme estetiche e sostanze etiche.</i>
<i>Il valore dell'affettività nella famiglia come fondamento necessario. Riflessioni filosofiche e teorie sociali.</i>
<i>Il valore e l'importanza delle motivazioni nel vissuto psicologico. Riflessioni pedagogiche e teorie filosofiche.</i>
<i>Il contributo della psicanalisi per un possibile studio della pandemia.</i>
<i>Il ruolo della donna nella società: i danni dell'educazione informale. Il contributo di Adler.</i>
<i>Comunicabilità e incomunicabilità. Dall'esserci autentico alla maschera eventuale.</i>
<i>Tra essere e apparire. I molteplici aspetti della personalità.</i>
<i>La dispersione dell'arte nella società liquida. Un percorso sociologico-filosofico.</i>
<i>La devianza come possibilità dell'essere. L'Importante contributo della filosofia nietzschiana.</i>
<i>La carta dei diritti del bambino. L'importanza del gioco nei processi educativi.</i>
<i>Realtà e apparenza. Un contributo socio-psico-pedagogico.</i>
<i>L'Attivismo pedagogico in Dewey. Il riconoscimento della soggettività e della singolarità nella relazione con la natura.</i>
<i>Le emozioni come componenti fondamentali dell'esistenza. Il contributo della filosofia e dell'arte.</i>
<i>Il processo di costruzione dell'identità tra sé psicologico e ruoli sociali.</i>
<i>L'importanza della pianificazione educativa nei processi di apprendimento. Un percorso tra Attivismo pedagogico e autoaffermazione adleriana.</i>
<i>La sofferenza universale. Dolore e angoscia nelle pratiche educative.</i>
<i>La frantumazione dell'io. La volontà di potenza in Nietzsche e la scoperta dell'inconscio in Freud al confronto.</i>
<i>L'atto comunicativo del bambino in relazione ai linguaggi verbali e non verbali. Studi teorici e riflessioni pragmatiche.</i>
<i>Esistenzialismo e globalizzazione al confronto nella dimensione problematica dell'umano.</i>

## GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda il colloquio dell'Esame di Stato, si allega la seguente griglia che prevede un massimo di quaranta punti.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<b>PECUP</b>	<p><b>Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</li><li>• Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li></ul> <p><b>Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li><li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li><li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li></ul> <p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi</li><li>• Saper leggere e comprendere testi scritti di varia natura cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li><li>• Saper produrre testi di varia tipologia richiesti per l'Esame di Stato Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi</li></ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio</li><li>• Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina</li></ul> <p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetta e produce testi di diversa tipologia</li></ul> <p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale italiano</li></ul> <p><b>Collaborare e Partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali</li></ul> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni</li></ul> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive</li></ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc.</li> </ul> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo</li> <li>• Ha potenziato le capacità di collegamento fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia)</li> <li>• Coglie problemi storici, artistici e temi significativi dei movimenti letterari e degli autori del secondo Ottocento e del primo Novecento e ne riconosce differenze e analogie</li> <li>• Riflette su temi e problemi aperti da autori per trarne stimoli per una rielaborazione personale e per una lettura attualizzante</li> <li>• Si esprime oralmente in modo corretto e sequenziale</li> <li>• È in grado di leggere, comprendere e interpretare testi poetici e prosastici, cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Produce i testi di varia tipologia richiesti per L'Esame di Stato</li> <li>• Individua i movimenti culturali, gli autori e le opere di maggiore importanza</li> <li>• Prende appunti e sintetizza in maniera autonoma</li> <li>• Riconosce le linee fondamentali della storia della letteratura italiana anche con qualche riferimento alla letteratura europea</li> </ul>
<p><b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura guidata e autonoma di testi letterari in prosa e in poesia, con analisi e commento</li> <li>• Attualizzazione di alcuni temi e opere</li> <li>• Presentazione degli argomenti per induzione e per deduzione</li> <li>• Ricerca dei nodi concettuali</li> <li>• Trattazione frontale e interattiva degli argomenti di letteratura italiana.</li> <li>• Attività di riflessione sulla lingua</li> <li>• Attività di potenziamento delle capacità espressive nella produzione orale e scritta</li> <li>• Svolgimento guidato o autonomo delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato</li> <li>• Interpretazione dei testi</li> <li>• Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamenti interdisciplinari, sintesi degli argomenti</li> <li>• Confronto e dialogo tra docente e studenti</li> <li>• Visione di film tratti da testi letterari presi in esame, atti a facilitare l'attenzione degli alunni e l'attualizzazione dei temi</li> <li>• Uso di strumenti informatici</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>Modulo 1 – Modulo storico culturale:</b> Quadro storico dell'Unità d'Italia e delle problematiche sociali, economiche e politiche connesse.  Introduzione al Positivismo  Il Positivismo: il Naturalismo e il Verismo  Il Simbolismo e la poesia di Baudelaire  Il Decadentismo: La visione del mondo decadente e l'estetismo  Il Crepuscolarismo  Il Futurismo: Marinetti- <i>Il Manifesto del Futurismo</i> e il Manifesto tecnico della letteratura futurista  L'Ermetismo</p> <p><b>Modulo 2. – Prosa tra Otto e Novecento</b></p> <p><b>G. Verga</b>  La vita  La prima fase della produzione verghiana: dal romanzo storico e romantico alla svolta verista.  La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero, lo straniamento e la regressione.  L'ideologia  Confronto tra Verismo e Naturalismo.  Le opere  Da <i>Vita dei campi</i>: Fantasticheria  Il Ciclo dei vinti  I Malavoglia: contenuto  Da “<i>I Malavoglia</i>”: La famiglia Malavoglia. Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto  Mastro don Gesualdo (contenuto in generale)  Da “<i>Mastro don Gesualdo</i>”: L'addio alla roba, La morte di Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo  <i>Rosso Malpelo</i></p> <p><b>G. D'Annunzio (cenni)</b>  La vita e le opere  L'estetismo, il superomismo, il panismo  Da <i>Il piacere</i>: Il ritratto di un esteta</p> <p><b>L. Pirandello</b>  La vita e le opere  La formazione culturale  La visione del mondo  La poetica dell'umorismo  La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche.  Le novelle  I romanzi  Da “<i>L'umorismo</i>”: Il sentimento del contrario  da “<i>Novelle per un anno</i>”: Ciaula scopre la luna</p>

*Il fu Mattia Pascal* (contenuto) e brani scelti  
*Uno, nessuno e centomila* (contenuto) e brani scelti  
Il teatro e brani scelti

### **Modulo 3. – Il testo poetico tra Ottocento e Novecento**

#### **C. Baudelaire:**

da: *I fiori del male*: L'albatro, Spleen, Corrispondenze

#### **G. Pascoli**

la vita e la visione del mondo

la poetica del “fanciullino”

Temi e miti nell’opera di Pascoli

Le innovazioni della poesia pascoliana.

*Myricae*: Novembre, Il lampo, Il tuono, X agosto, Temporale, Lavandare

*Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

#### **G. D’Annunzio**

Vita, opere e poetica

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto (alcuni versi)

### **Modulo 4: le avanguardie**

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

I vociani

### **Modulo 5: L’Ermetismo: caratteri e contenuti**

#### **G. Ungaretti**

la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

da “*L’Allegria*”: S. Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli,

Sono una creatura

Da “*Il dolore*”: Non gridate più

#### **S. Quasimodo**

la vita e le opere

da *Giorno dopo giorno*: “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici”

da *Acque e terre*: “Ed è subito sera”

#### **E. Montale**

la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

da *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola

Da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

**Modulo 5: Il Paradiso** di Dante Alighieri: introduzione, caratteri, personaggi

#### **Primo Canto**

**Terzo Canto**: Piccarda Donati

<p><b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>	<p><b>G. Verga:</b> Da Vita dei campi: Fantasticheria  Da “I Malavoglia”: La famiglia Malavoglia. Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto  Da “Mastro don Gesualdo”: L'addio alla roba, La morte di Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo  Rosso Malpelo</p> <p><b>C. Baudelaire:</b> da: I fiori del male: L'albatro, Spleen, Corrispondenze</p> <p><b>G. Pascoli:</b> la poetica del “fanciullino”</p> <p>Myricae: Novembre, Il lampo, Il tuono, X agosto, Temporale, Lavandare  <b>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</b></p> <p><b>G. D'Annunzio:</b> Da Il piacere: Il ritratto di un esteta, Da Alcyone: La pioggia nel pineto</p> <p><b>Il Futurismo:</b> Marinetti- Il Manifesto del Futurismo</p> <p><b>L. Pirandello:</b> Da “L'umorismo”: Il sentimento del contrario  da “Novelle per un anno”: Ciaula scopre la luna, “Il treno ha fischiato”  Il fu Mattia Pascal (contenuto) e brani scelti  Uno, nessuno e centomila (contenuto) e brani scelti  Il teatro e brani scelti: Enrico IV, Così è (se vi pare)</p> <p><b>G. Ungaretti:</b> da “L'Allegria”: S. Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, Sono una creatura  Da “Il dolore”: Non gridate più</p> <p><b>S. Quasimodo:</b> da Giorno dopo giorno: “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici”, da Acque e terre: “Ed è subito sera”</p> <p><b>E. Montale:</b> da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola  Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p> <p>Il <b>Paradiso</b> di Dante Alighieri, Primo Canto, Terzo Canto</p>
--	--

## *LINGUA E CULTURA LATINA*

<b>PECUP</b>	<p><b>Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo</li> </ul> <p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere un testo latino in traduzione italiana, come strumento di conoscenza di un autore e che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio</li> <li>• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi</li> </ul> <p><b>Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, interpretare e commentare testi latini in italiano, individuandone parole chiave, pregnanti della civiltà latina, ed elementi stilistici dell'autore</li> </ul> <p><b>Area storico-umanistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea, evidenziandone i rapporti di continuità e discontinuità</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico culturale</li> <li>• Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli in un preciso contesto storico-letterario</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo</li> <li>• Legge e comprende testi d'autore, in traduzione italiana, di vario genere: storico, politico, filosofico</li> <li>• Sa riconoscere e individuare il lessico specifico in relazione al genere e/o ai temi trattati in un testo d'autore</li> <li>• Sa collocare un testo all'interno della produzione dell'autore</li> <li>• Sa comunicare, oralmente e per iscritto, in modo pertinente, esauriente e rispondente alle richieste, le informazioni di storia letteraria</li> <li>• Comprende aspetti caratteristici della società antica come occasione di confronto con la società contemporanea</li> <li>• Sa collocare le opere e gli autori nel rispettivo contesto storico e culturale</li> <li>• Sa operare collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<p>Premessa: nel triennio lo studio è stato orientato verso la conoscenza della civiltà latina sulla quale si è fondata la cultura italiana, più che verso lo studio della lingua inteso in termini di traduzione di un testo, anche in conseguenza dell'esiguo numero di ore settimanali (due). Si è scelto di privilegiare la lettura dei testi in traduzione ma rispettando sempre la centralità del testo, partendo dal quale si sono evidenziati stile e pensiero degli autori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale per fornire gli elementi essenziali in relazione ad autori e problemi</li> <li>• Lettura del manuale accompagnata da attività di sottolineatura, raccolta di appunti</li> <li>• Lettura in classe di brani antologici in traduzione italiana, con analisi contenutistica e stilistica in riferimento alle tematiche affrontate</li> <li>• Contestualizzazione degli autori letti, attraverso la presentazione del pensiero e della personalità con riferimento alla loro realtà storico-politica</li> <li>• Discussione collettiva con domande che sollecitino l'elaborazione e il confronto delle idee</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambio di materiali</li> <li>• Uso di strumenti informatici</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Da Tiberio ai Flavi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento storico-culturale</li> <li>- Fedro e la favola in versi; lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di favole scelte</li> <li>- Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone</li> </ul> <p><b>Seneca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- I Dialoghi e la saggezza stoica: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia.</li> <li>- Gli altri trattati, tra filosofia e politica</li> <li>- Le Epistulae ad Lucilium: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Lo stile delle opere filosofiche</li> <li>- Le tragedie: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- L'Apokolokýntosis</li> </ul> <p><b>V modulo: Lucano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- L'epica dopo Virgilio e la ripresa dell'epica storica</li> <li>- La Pharsalia: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- La Pharsalia: distruzione dei miti augustei e mancanza di eroi</li> <li>- Poetica e stile</li> </ul> <p><b>Petronio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Il Satyricon: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Tradizione di genere del Satyricon</li> <li>- Originalità e fortuna dell'opera</li> </ul> <p><b>La satira</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione del genere satirico</li> </ul> <p><b>Persio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Satira e stoicismo</li> <li>- Dalla satira all'esame di coscienza</li> <li>- Stile e fortuna</li> <li>- Lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul> <p><b>Giovenale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- La satira indignata</li> <li>- Stile e fortuna</li> <li>- Lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul> <p><b>Marziale e l'epigramma</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> </ul>

- Gli epigrammi: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Il meccanismo dell'arguzia
- Stile e fortuna

### **Quintiliano**

- Vita, opere, fonti
- L'Institutio oratoria: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Il programma educativo di Quintiliano
- L'oratore ed il principe

### **Tacito**

- Vita, opere, fonti
- Il Dialogus de oratoribus: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- L'Agricola: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- La Germania: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Le Historiae: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Gli Annales: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Stile e fortuna

### **Plinio il Vecchio**

- Vita, opere, fonti
- La Naturalis Historia: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia.

### **Plinio il Giovane**

- Vita, opere, fonti
- L'epistolario ed il panegirico: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia

### **Svetonio**

- Vita, opere, fonti
- De viris illustribus: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- De vita Caesarum: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Stile e fortuna

### **Apuleio**

- Vita, opere, fonti
- Filosofia, oratoria e religione nel II sec. d.C.
- L'Apologia.: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia

	<p>- Le Metamorfosi struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</p>
<p><b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA LATINA</b></p>	<p><b>Da Tiberio ai Flavi</b>  Fedro e la favola in versi: lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di:  - Cervus ad fontem  - Lupus et agnus</p> <p><b>Seneca</b>  I Dialogi. lettura in traduzione e commento di:  - De brevitae vitae, I, 1-4, “Siamo noi che rendiamo breve la vita”  Le Epistulae ad Lucilio: lettura in traduzione con testo a fronte e commento di:  - Epistula 47, 10-14, “Servi sunt. Immo Homines”</p> <p><b>Lucano</b>  La Pharsalia: lettura in traduzione e commento di:  - Bellum civile, I, 1-66, “Il proemio: le lodi di Nerone”;  - Bellum civile, I, vv. 183-227, “L’eroe nero: Cesare passa il Rubicone”</p> <p><b>Petronio</b>  Il Satyricon: lettura in traduzione e commento di:  - Satyricon, 33, “Uova con sorpresa”  - Satyricon, 111-112, “La matrona di Efeso”</p> <p><b>La satira</b>  Persio: lettura in traduzione e commento di:  - Saturae choliambi, vv. 1-14  Giovenale: lettura in traduzione e commento di:  - Saturae, 6, 1-20, “Le donne del buon tempo antico”  - Saturae, 6,82-132, “Eppia e Messalina”</p> <p><b>Marziale e l’epigramma</b>  Gli Epigrammi: lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di:  - Epigrammata 10, 4, “l’umile epigramma contro i generi elevati”  - Epigrammata, 1,4, “poesia lasciva, ma vita onesta”</p> <p><b>Quintiliano</b>  L’ Institutio oratoria: lettura in traduzione e commento di:  - Institutio Oratoria, I, 3, 8-16,  - Institutio Oratoria, II, 2, 1-8, “I doveri del docente”</p> <p><b>Tacito</b>  Le Historiae: lettura in traduzione e commento di:  - I,1-2, “Il proemio”  Gli Annales: lettura in traduzione e commento di:  - I,1, “Il proemio”</p> <p><b>Apuleio</b>  Le Metamorfosi: lettura in traduzione e commento di:  - III, 24-25,1, “La metamorfosi in asino”  - V, 21, 5-23, “Lo sposo misterioso”</p> <p><b>Plinio il Vecchio</b>  La Naturalis Historia:  - Praefatio 12-15; 17-19</p>

	<p><b>Plinio il Giovane</b></p>
--	---------------------------------

Epistolario:

- Epistulae ad familiares VI,16

## STORIA

<b>PECUP</b>	<p><b>Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>• Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li> </ul> <p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi</li> <li>• Saper leggere e comprendere testi scritti di varia natura cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Utilizzare testi e strumenti funzionali alla ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto</li> </ul> <p><b>Area storico umanistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un metodo di studio autonomo, individuando efficaci strategie di apprendimento</li> <li>• Sa operare collegamenti anche con altre discipline</li> <li>• Possiede il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Espone in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione</li> <li>• Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio</li> <li>• Sa confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi</li> <li>• Riconosce gli eventi significativi dei periodi storici studiati, ne individua temi e problemi</li> <li>• Individua aspetti socio-economici e culturali del periodo preso in esame per cogliere semplici relazioni fra passato e presente</li> <li>• Sa individuare i rapporti di causa/effetto</li> <li>• Ha sviluppato e sa esprimere una buona coscienza critica</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Guida alla lettura di schemi, mappe concettuali, carte tematiche</li> <li>• Trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici</li> <li>• Sintesi iconografica in apertura di modulo e sintesi dei fatti in chiusura di unità</li> <li>• Ricerca dei nodi concettuali</li> <li>• Individuazione delle questioni e dei problemi dei singoli fatti storici</li> <li>• Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo</li> <li>• Lezione dialogata guidata dall'insegnante.</li> <li>• Uso di strumenti informatici</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa delle grandi potenze nella seconda metà dell'Ottocento</li> <li>• L'unificazione della Germania</li> <li>• La società di massa</li> <li>• Dal suffragio ristretto al suffragio universale: art. 48 della Costituzione</li> <li>• Il referendum: art. 75 della Costituzione</li> <li>• Gli Stati Uniti agli inizi del Novecento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• La fine dell'età vittoriana e la Francia radicale</li><li>• La Russia all'inizio del Novecento</li><li>• L'età giolittiana</li><li>• La prima guerra mondiale</li></ul>
--	---

## **FILOSOFIA**

<p style="text-align: center;"><b>PECUP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> <li>• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p><b>Conoscenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica</li> <li>• dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Nietzsche e dei rispettivi contesti storici</li> <li>• dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame</li> </ul> <p><b>Competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'utilizzare la terminologia specifica</li> <li>• nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali</li> <li>• nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni</li> <li>• nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale</li> <li>• nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico</li> <li>• di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti</li> <li>• di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione</li> <li>• di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo</li> <li>• Lezioni multimediali e lezioni live, metodologia della flipped classroom (lezioni peer to peer)</li> <li>• Uso di mappe concettuali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Realizzazione power point</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici culturali;</li> <li>• L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e "co"; "cosa in se"</li> <li>• Il velo di "Maya";</li> <li>• Tutto è volontà;</li> <li>• I caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere";</li> </ul>

- Il pessimismo: dolore, piacere, noia;
- La sofferenza universale e l'illusione dell'amore;
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

#### **KIERKEGAARD**

- L'esistenza come possibilità e fede;
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- Dalla disperazione alla fede.

#### **NIETZSCHE**

- Il ruolo della malattia;
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- le fasi del filosofare nietzschiano;
- Il periodo "giovanile": Tragedia e filosofia;
- Il periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni
- Il periodo di "Zarathustra": Il superuomo e l'eterno ritorno.

#### **LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD**

- La scoperta e lo studio dell'inconscio;
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io;
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- La teoria della sessualità e il complesso edipico;
- Il complesso di Edipo.

#### **ADLER**

- La volontà di potenza;
- Il complesso di inferiorità e l'origine della nevrosi;
- L'importanza dell'educazione.

#### **JUNG**

- Il concetto junghiano di libido;
- L'inconscio collettivo;
- Gli archètipi,

#### **POSITIVISMO**

- Caratteri generali;
- Positivismo e Illuminismo.

#### **COMTE**

- La nascita della Sociologia;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze.

#### **L'ESISTENZIALISMO**

- Caratteri generali;
- L'Esistenzialismo come "atmosfera";
- L'Esistenzialismo come "filosofia".

#### **HEIDEGGER**

- Essere ed esistenza;
- L'essere nel mondo – l'Esser-ci;
- Vita autentica e inautentica;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cura;</li> <li>• La morte.</li> </ul>
<p><b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA FILOSOFIA</b></p>	<p>Sono state lette e discusse - anche in chiave interdisciplinare - le seguenti schegge antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> (par. 3)</li> <li>• Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> (par. 38)</li> <li>• Kierkegaard: <i>La miseria dell'uomo</i></li> <li>• Kierkegaard: <i>Verità ed esistenza</i></li> <li>• Kierkegaard: <i>Esistenza e possibilità</i></li> <li>• Kierkegaard: <i>Vita estetica e vita etica</i></li> <li>• Nietzsche: <i>Io vengo a contraddire</i> (da <i>Ecce homo</i>)</li> <li>• Nietzsche: <i>Frammenti postumi 1887-1888</i></li> <li>• Freud: <i>Spinto così l'ES</i> (da <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>)</li> <li>• Freud: <i>Il bambino piccolo è notoriamente amorevole</i> (da <i>introduzione alla psicoanalisi</i>)</li> <li>• Adler: <i>Il nevrotico</i> (da <i>Prassi e teoria della psicologia individuale</i>)</li> <li>• Jung: <i>La libido</i> (da <i>Trasformazioni e simboli della libido</i>)</li> <li>• Heidegger: <i>Nessuna epoca – L'uomo è anticipatore della morte</i> (da <i>Essere e tempo</i>).</li> </ul>

**SCIENZE UMANE**

<p align="center"><b>PECUP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</li> <li>• Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</li> <li>• Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</li> </ul>
<p align="center"><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</li> <li>• dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane</li> <li>• dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</li> <li>• dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea</li> <li>• delle questioni di rilevanza antropologica, sociologica e pedagogica più attuali</li> </ul> <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici</li> <li>• nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (psico-pedagogica, sociologica, antropologica)</li> <li>• nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente</li> <li>• nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema</li> <li>• nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane</li> <li>• di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento</li> <li>• di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi</li> <li>• di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità</li> </ul>
<p align="center"><b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo</li> <li>• Visioni di video lezioni o brevi filmati/documentari</li> <li>• Uso di mappe concettuali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura integrale di romanzi o saggi, in particolare, di classici</li> <li>• Laboratori individuali e di gruppo</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Sociologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Genesi della Sociologia (Positivismo e Comte)</li> <li>• Wundt e la nascita della psicologia scientifica</li> <li>• Globalizzazione e società complessa</li> <li>• Il multiculturalismo (globalizzazione e multiculturalismo, multiculturalità e intercultura, migrante, rifugiato, profugo, cooperazione internazionale, modelli di integrazione)</li> <li>• La comunicazione dei mass media, Teoria culturale di McLuhan</li> <li>• Il terzo settore (evoluzione, innovazioni e soggetti)</li> <li>• Devianza e controllo sociale (principali teorie)</li> <li>• Dal postmoderno alla liquidità (Z. Bauman)</li> </ul> <p><b>Antropologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media e comunicazione globale</li> <li>• Dalla tribù a internet (Conferenza di Marco Augè, Festival di Antropologia culturale pagg. 169-173; relazione di Marco Aime).</li> </ul> <p><b>Pedagogia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento pedagogico dell'Attivismo (Peirce, Dewey, Claparede, Freinet, Piaget Montessori, Don Milani)</li> <li>• Le nuove scienze dell'educazione</li> <li>• J. Bruner (stili cognitivi)</li> <li>• H. Gardner (intelligenze multiple)</li> <li>• Freud (contributi della psicoanalisi alle scienze dell'educazione)</li> <li>• Handicap e legislazione, inclusione e BES, dispersione scolastica</li> </ul>
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA SCIENZE UMANE</b>	<p><b>Antologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il multiculturalismo (Giorgio Galli, Multiculturalismo, ideologie e sfide, 2006) pagg. 96-97</li> <li>• Il paradigma dell'incertezza (Z. Bauman, La società dell'incertezza, 1999) pag.49-50</li> <li>• Il fanciullo deve imparare a vivere (J. Dewey, Scuola e società, 1900), pagg. 281-283</li> <li>• Il metodo dei progetti (W. H. Kilpatrick, Il fondamento del metodo, 1926), pagg. 283-284</li> <li>• Alcune questioni aperte sul ruolo degli insegnanti (J. Piaget, Psicologia e Pedagogia, 1970) pagg. 328-329)</li> <li>• Educazione e bambino, La prima Casa dei bambini (M. Montessori, Il metodo della pedagogia scientifica, 1909) pagg. 343-347</li> <li>• La scuola buona (Don Milani, L'obbedienza non è più una virtù, 1965) pag. 367</li> <li>• La pedagogia del corpo (I. Gamelli, Pedagogia del corpo, 2011) pagg. 386-387</li> </ul>

## MATEMATICA

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> <li>• Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</li> <li>• Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica</li> <li>• Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</li> <li>• Determinare gli zeri di una funzione algebrica</li> <li>• Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note.</li> <li>• Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</li> <li>• Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</li> <li>• Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Definire e calcolare il rapporto incrementale e la derivata di semplici funzioni algebriche razionali</li> <li>• Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione algebrica razionale in un punto</li> <li>• Determinare i punti stazionari e di flesso di una funzione razionale</li> <li>• Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</li> <li>• Leggere un grafico cartesiano</li> <li>• Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Attività di laboratorio (utilizzo di desmos, geogebra)</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto e definizione di funzione;</li> <li>- Funzioni pari e dispari;</li> <li>- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive;</li> <li>- Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti;</li> <li>- Classificazione delle funzioni in fratte e intere;</li> <li>- Insieme di esistenza di una funzione e codominio;</li> <li>- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte;</li> <li>- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni irrazionali intere e fratte;</li> <li>- Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate: grafico di una funzione a tratti;</li> <li>- Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta;</li> <li>- Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione intuitiva di limite e significato geometrico;</li> <li>- Forme determinate dei limiti di funzioni razionali;</li> <li>- Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali;</li> <li>- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;</li> <li>- Punti di discontinuità di una funzione: cenni;</li> <li>- Risoluzione delle sopracitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi.</li> </ul>

- Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale
- Asintoto orizzontale, asintoto verticale e obliquo di una funzione razionale

### **DERIVATE DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE IN UNA VARIABILE**

- Il rapporto incrementale;
- Derivata di una funzione;
- Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata;
- L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto;
- Derivate fondamentali;
- Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente.

### **APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Punti stazionari;
- Criterio per determinare la tipologia del punto stazionario mediante lo studio del segno della derivata prima: massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale;
- Crescenza e decrescenza;
- Concavità e flessi a tangente obliqua mediante lo studio del segno della derivata seconda;
- Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione dei relativi diagrammi.

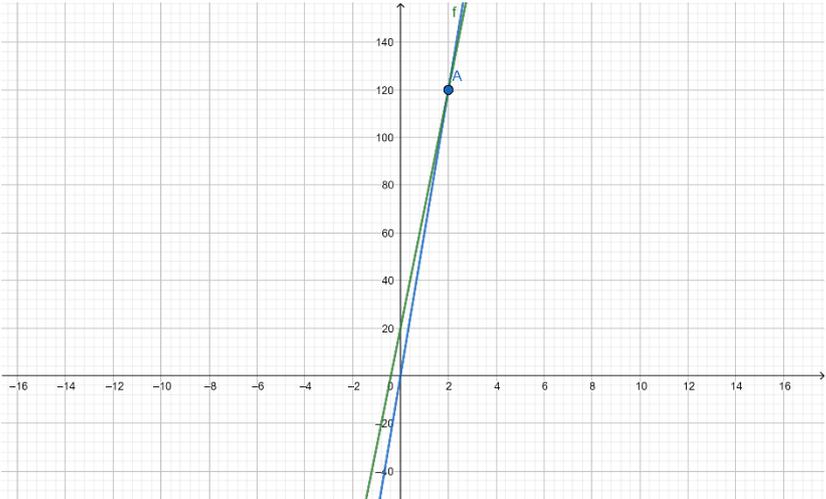
## ***FISICA***

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</li> <li>• Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</li> <li>• Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse</li> <li>• Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica</li> <li>• Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Discussioni guidate</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>LE CARICHE ELETTRICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>• Conduttori e gli isolanti</li> <li>• La carica elettrica</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• L'elettrizzazione per induzione</li> <li>• Il campo elettrico e il potenziale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>IL VETTORE CAMPO ELETTRICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Le linee del campo elettrico</li> <li>• L'energia elettrica</li> <li>• La differenza di potenziale</li> <li>• Il condensatore piano</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intensità della corrente elettrica</li> <li>• I generatori di tensione</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>• Le leggi di Ohm</li> <li>• Resistori in serie</li> <li>• Resistori in parallelo</li> <li>• La forza elettromotrice</li> <li>• La trasformazione dell'energia elettrica</li> <li>• La corrente nei liquidi</li> </ul>

	<p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza magnetica</li> <li>• Le linee del campo magnetico</li> <li>• The magnetic field</li> <li>• The Earth's Magnetic Field</li> <li>• Forze tra magneti e correnti</li> <li>• Forze tra correnti</li> <li>• Il motore elettrico</li> <li>• L'elettromagnete</li> </ul> <p><b>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente indotta</li> <li>• L'alternatore</li> <li>• Il trasformatore</li> </ul>
--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

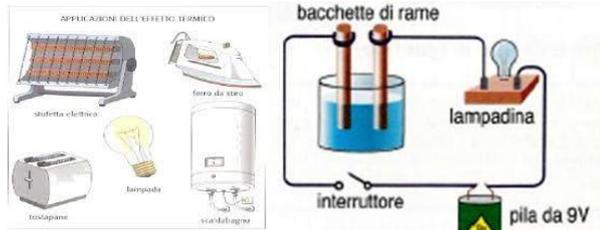
Disciplina	Testi scritti...	Testi multimediali/altro
<b>MATEMATICA</b>	<p><u>Problemi di realtà e modelli:</u></p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 65%;"> <p><b>39</b> REALTÀ E MODELLI <b>Taxi in... funzione!</b> Alice chiama un taxi per andare in aeroporto.</p> <p>a. Descrivi con una funzione come varia la tariffa del taxi in base ai chilometri percorsi.</p> <p>b. Quanto spenderà Alice, che si trova a 18 km dall'aeroporto?</p> <p>c. Determina dominio e codominio della funzione trovata e traccia il suo grafico.</p> <p style="text-align: right;">[b] € 23,50</p> </div> <div style="width: 30%; text-align: center;">  <p>tariffe feriali diurne:            € 3,00 diritto di chiamata            1,20 €/km per i primi 4 km            1,15 €/km dal quarto al decimo            kilometro            1,10 €/km dal decimo kilometro            in poi</p> </div> </div>
	<p>La mitosi</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 65%;"> <p><b>137</b> <b>La mitosi</b> Il processo che porta a dividere una cellula e a generare due cellule identiche alla cellula madre si chiama <i>mitosi</i>. Consideriamo che ogni cellula impieghi 30 ore a dividersi in due.</p> <p>a. Quante cellule contiene un organismo umano dopo 5 giorni dalla fecondazione?</p> <p>b. Quanti giorni serviranno per generare complessivamente circa <math>2^{20}</math> cellule (ossia, più di un milione)?</p> <p style="text-align: right;">[a] 16; b) 25]</p> </div> <div style="width: 30%; text-align: center;">  </div> </div>
	<p>Funzioni a tratti</p>	<p>pag 1060 n.39</p>
	<p>Il rapporto incrementale</p>	<p>pag.1270 n. 9</p>
<p>Massimi e minimi</p>	<p>pag.1360 n 428</p>	

	<p>Problemi di scelta con geogebra</p>	<p>Per il noleggio di un furgone, due diverse società offrono le seguenti condizioni:</p> <p>a. la società A richiede 20 € di costo fisso più 50 € per ogni giorno di noleggio;</p> <p>b. la società B non applica nessun costo fisso ma richiede 60 € per ogni giorno di noleggio. Determina, in dipendenza del numero di giorni di noleggio, la scelta più conveniente.</p>  <p>Tre differenti compagnie telefoniche applicano tre differenti tariffe: a. Costo fisso = 0,25 € + 0,25 per minuto  b. Costo fisso = 0,40 € + 0,20 per minuto  c. Costo fisso = 0 € + 0,30 per minuto  Stabilisci, in dipendenza della durata di una telefonata, quale scelta è la più conveniente.</p>
<p><b>FISICA</b></p>	<p>Il laboratorio di Fisica (elaborato durante il triennio)</p> <p>Debate:  Connettore o isolante?</p>	<p>Link al padlet:  <a href="https://padlet.com/barbara_sichera/7glmhpp5koys">https://padlet.com/barbara_sichera/7glmhpp5koys</a></p> <p>Le particelle elementari: Dalla scoperta dell'elettrone al bosone di Higgs</p>

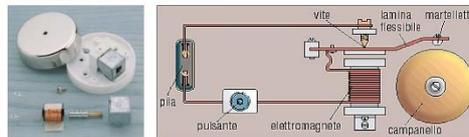
## Conduttore diverso grado Isolante Campanella Elisa

<p><b>Materiali conduttori</b>          sono quelli in cui la corrente elettrica si muove facilmente, grazie ad altre forme di energia.</p>	<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Isolante</b>          è un materiale che non conduce la corrente elettrica. Gli elettroni sono legati strettamente ai loro atomi, impedendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Materiali conduttori</b>          sono quelli in cui la corrente elettrica si muove facilmente, grazie ad altre forme di energia.</p>	<p><b>Materiali isolanti</b>          sono quelli in cui la corrente elettrica non si muove facilmente, grazie ad altre forme di energia.</p>
<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Isolante</b>          è un materiale che non conduce la corrente elettrica. Gli elettroni sono legati strettamente ai loro atomi, impedendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Isolante</b>          è un materiale che non conduce la corrente elettrica. Gli elettroni sono legati strettamente ai loro atomi, impedendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>
<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Isolante</b>          è un materiale che non conduce la corrente elettrica. Gli elettroni sono legati strettamente ai loro atomi, impedendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Isolante</b>          è un materiale che non conduce la corrente elettrica. Gli elettroni sono legati strettamente ai loro atomi, impedendo il passaggio della corrente.</p>	<p><b>Conduttore</b>          è un materiale che conduce la corrente elettrica. Gli elettroni si muovono liberamente all'interno del materiale, consentendo il passaggio della corrente.</p>

Effetti della corrente



### Effetto magnetico Campanello elettrico



Il campanello è formato da una parte meccanica (campana metallica e martelletto) e da un circuito elettrico con un elettromagnete.

**Funzionamento:** premendo il pulsante l'elettromagnete si magnetizza, attira la lamina e il martelletto batte sul campanello; allo stesso tempo si interrompe il contatto con la vite, l'elettromagnete si smagnetizza e la lamina flessibile torna nella posizione di partenza.

Il fulmine



## **SCIENZE NATURALI**

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</li> <li>• Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</li> <li>• Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce definizioni</li> <li>• Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</li> <li>• Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</li> <li>• Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</li> <li>• Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</li> <li>• Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</li> <li>• Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</li> <li>• Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.</li> <li>• Riflette su problematiche di carattere etico</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo didattico</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Ricorso a fonti autentiche</li> <li>• Lezioni modalità live</li> <li>• Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia flipped classroom</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Produzione e condivisione in via telematica di materiali</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Wegener e la Teoria della deriva dei continenti</li> <li>• L'interno della Terra</li> <li>• Il flusso di calore</li> <li>• I movimenti delle placche e le loro conseguenze</li> <li>• I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica. Tipologie di vulcani e loro localizzazione</li> <li>• I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti</li> <li>• La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carboidrati</li> <li>- Lipidi</li> <li>- Proteine</li> </ul> </li> <li>• I processi metabolici cellulari. ATP. Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione</li> <li>• ACoA come metabolita di convergenza</li> <li>• Struttura e funzioni degli acidi nucleici</li> <li>• Genetica di batteri e virus. Famiglia dei coronavirus: SARSCoV2</li> <li>• Concetto di biotecnologie</li> </ul>
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO</b>	<p>Testi Scritti: utilizzo della piattaforma Moodle Lecture: La Scienza nella Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli idrocarburi: uso nel corso della I Guerra Mondiale</li> <li>• Inge Lehman: l'unica sismologa danese</li> </ul>

<b>DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Marie Tharp e la Dorsale medio-atlantica</li><li>•</li></ul> <p>Lecture di articoli dell'ISS e dell'OMS relativi all'emergenza socio-sanitaria attuale attraverso presentazione in Power Point.</p>
---	---

**INGLESE**

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere competenze comunicative</li> <li>• Corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Europeo di riferimento</li> <li>• Saper argomentare in lingua inglese i contenuti disciplinari</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a conversazioni interagendo con un uso di registro linguistico appropriato</li> <li>• Leggere e sintetizzare il contenuto</li> <li>• Esprimere opinioni personali argomentandole in maniera opportuna</li> <li>• Produrre componimenti argomentativi su tema</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione dialogica</li> <li>• Colloqui aperti al gruppo classe</li> <li>• Uso di fonti autentiche di reading e listening</li> <li>• Uso di strumenti informatici per ricerche e approfondimenti</li> <li>• Elaborazione di testi scritti e commento personale.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Victorian Age</li> <li>• Victorian Compromise</li> <li>• Victorian Novelists: C. Dickens, O. Wilde</li> <li>• Aestheticism and decadence</li> <li>• The Edwardian Age and the Suffragettes</li> <li>• The modern novel and New narrative techniques</li> <li>• Modernist Writers: Joyce, Woolf</li> <li>• War poets and their idea of war: Rupert, Owen</li> <li>• The Modern poetry: Eliot</li> <li>• The Dystopian novel: 1984</li> <li>• George Orwell</li> <li>• E. Dickinson - Poems</li> </ul>
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coketown</li> <li>• Oliver wants some more</li> <li>• Hope is the thing with feathers</li> <li>• The suffragettes</li> <li>• The soldier</li> <li>• Eveline</li> <li>• Clarissa and septimus</li> <li>• Big brother is watching you</li> </ul>

## ARTE

<p><b>PECUP</b></p>	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]"</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica;</li> <li>- la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare;</li> <li>- l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte;</li> <li>- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li> <li>- saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina;</li> <li>- inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione;</li> <li>- comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese;</li> <li>- per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte;</li> <li>- iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici;</li> <li>- riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;</li> <li>- conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie.</li> </ul> <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p>

Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate.

Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.

#### NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato

Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero

#### ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO

Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano

Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)

#### ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati

Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo

Francesco Hayez: Il bacio

#### REALISMO

Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre

Honore Daumier: Vagone di terza classe

Jean-François Millet: Angelus

#### MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori: Campo italiano alla Battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta

#### ARCHITETTURA DEL FERRO

Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)

Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

#### IMPRESSIONISMO

Eduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies Bérgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)

Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

#### POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte

Georges Seurat: Una Domenica alla Grande Jatte, Un Bagno ad Asnieres

Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo

Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles, La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi

Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge

#### DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato

Giovanni Segantini: Pascoli di primavera

#### ART NOUVEAU

Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio

Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo

#### ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso

#### CUBISMO

Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di Ambroise Vallard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musici

	<p><b>FUTURISMO</b>  Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio  Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio  Felice Casorati: Gli scolari</p> <p><b>RAZIONALISMO IN EUROPA</b>  Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unitè d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)</p> <p><b>RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)</b>  Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)</p> <p><b>RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)</b>  Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House , Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.</p> <p><b>RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)</b>  Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano , Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR  Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p>
<p><b>ATTIVITÀ,  METODOLOGIE  E  STRUMENTI</b></p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo– consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche.</li> </ul> <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti.</li> </ul> <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p> <p><b>TIPOLOGIA</b>  Colloqui e verifiche orali individuali, colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe), Lavori di ricerca individuali o in gruppo, Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p> <p><b>FREQUENZA</b>  A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di una o più per ogni periodo quadrimestrale.</p>

### **SCIENZE MOTORIE**

<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha acquisito competenze adeguate</li><li>• Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici</li></ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici</li><li>• Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati</li><li>• Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno</li><li>• Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina</li><li>• Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline</li><li>• Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo</li><li>• Ha migliorato le qualità motorie di base</li><li>• Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto</li></ul> Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dialogo didattico</li><li>• Lezioni frontali sia pratiche che teoriche</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Lavori in circuito</li><li>• Lezioni frontale sia pratiche che teoriche</li><li>• Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; lo scheletro assile e appendicolare</li><li>• Le articolazioni: struttura e funzionamento</li><li>• Il sistema muscolare: la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica</li><li>• Apparato cardiocircolatorio: il sangue; il cuore; la circolazione sanguigna; gruppi sanguigni</li><li>• Paramorfismo nell'età scolare</li><li>• Apparato respiratorio: gli organi della respirazione e la respirazione</li></ul>

### **RELIGIONE CATTOLICA**

<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ed usare un linguaggio specifico</li><li>• Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza</li><li>• Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche</li><li>• Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni</li><li>• Il rapporto fede-scienza</li><li>• La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm)</li></ul>
<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• brainstorming</li><li>• Lezione frontale</li><li>• Lavoro di ricerca di fonti anche in rete</li><li>• Dibattito</li><li>• Conversazioni guidate</li><li>• Lavori di gruppo</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Chiesa, libro di testo, siti internet Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.</li></ul>

### MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali. Purtroppo, causa pandemia e, quindi, orario ridotto, la classe non ha potuto giovare delle competenze linguistiche della docente di Scienze Naturali.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Lingua</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
Magnetism	Inglese	Fisica	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare in lingua straniera</li><li>• Partecipare a conversazioni interagendo con un uso del linguaggio specifico</li><li>• Descrivere proprietà fisiche in lingua straniera</li><li>• Osservare e registrare informazioni</li></ul>

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PREMESSA	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	pag. 7
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 8
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 10
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 12
PROSPETTO DATI CLASSE	pag. 14
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTA NELL'ARCO DEL TEMPO	pag. 15
STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 15
STRUMENTI – TEMPI PER L'APPRENDIMENTO – SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	pag. 16
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 17
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 20
TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE	pag. 23
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 24
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA. PROGETTO <i>CIVICAMENTE</i>	pag. 25
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	pag. 31
ARGOMENTI RELATIVI AGLI ELABORATI	pag. 35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAMI DI STATO	pag. 36
SCHEDA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 37
SCHEDA LINGUA E CULTURA LATINA	pag. 42
SCHEDA STORIA	pag. 47
SCHEDA FILOSOFIA	pag. 49
SCHEDA SCIENZE UMANE	pag. 52
SCHEDA MATEMATICA	pag. 54
SCHEDA FISICA	pag. 56
SCHEDA SCIENZE NATURALI	pag. 60
SCHEDA INGLESE	pag. 62
SCHEDA ARTE	pag. 63
SCHEDA SCIENZE MOTORIE	pag. 66
SCHEDA RELIGIONE CATTOLICA	pag. 67
SCHEDA MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	pag. 68
ALLEGATO 1 - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO A CURA DELLA PROF.SSA C. PUCCIA - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
ALLEGATO 2 - ELENCO ALUNNI	

<ul style="list-style-type: none"><li>- CREDITO SCOLASTICO DEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE</li><li>- BILANCIO FINALE PCTO</li><li>- ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</li><li>- TITOLO ELABORATI</li><li>- ELENCO DOCENTI REFERENTI</li></ul>	
--	--

Il Presente documento sarà pubblicato su Argo Bachecca per presa visione e firma elettronica.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Domenico Di Fatta

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e  
sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.*